

Grano, in calo la produzione made in Italy

Comunque vada, la produzione di grano italiano è destinata quest'anno a diminuire. Se le previsioni sulle semine indicavano già un calo delle superfici variabile tra il 10% e il 13%, l'andamento generale sembra confermare che nel 2011 si raccoglierà meno frumento, sia duro che tenero.

E, se la siccità potrebbe avere in parte risparmiato i campi nostrani, si teme ora che l'ondata di maltempo abbattutasi sulla Penisola possa aver causato ulteriori problemi alle colture. Un trend che accomuna altri grandi produttori europei, a partire dalla Francia e dalla Germania, i cui raccolti vengono già dati in calo rispettivamente dell'11% e del 7% a causa della siccità che ha colpito un po' tutto il Nord Europa, facendo sentire i suoi effetti anche in Gran Bretagna e Polonia.

Allargando lo sguardo a livello mondiale, le iniziali previsioni di un aumento produttivo sono state anche qui riviste al ribasso. Le attese di un buon raccolto nelle aree dell'ex Unione Sovietica, lo scorso anno duramente colpite da siccità e incendi, dovrebbero essere bilanciate dalle cattive notizie che vengono dagli Stati Uniti, anche qui a causa delle condizioni climatiche.